

Finalità e caratteristiche della struttura

Art. 1

La Fondazione Placci è una struttura residenziale finalizzata a fornire ospitalità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Art. 2

La Fondazione Placci garantisce agli Ospiti un elevato livello di assistenza sanitaria e sociale, per mantenere il più possibile attive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali degli ospiti e per limitare ulteriori perdite di autonomia.

Art. 3

La Fondazione Placci si impegna a mantenere attivi tutti i rapporti in essere al momento del ricovero dell' Ospite, siano essi riferiti a familiari, parenti o amici, favorendo momenti di incontro e relazione. La RSA ritiene fondamentale per il migliore inserimento dell' Ospite il contributo attivo dei parenti e degli amici.

Art. 4

La Fondazione Placci opera costantemente per il raggiungimento delle finalità definite agli articoli precedenti, organizzando i propri interventi su obiettivi personalizzati per cercare di soddisfare nel migliore modo possibile le necessità dell'ospite. Tale metodo deriva dal fatto che l'Ospite è considerato non solo come portatore di bisogni ma anche come portatore di risorse e motivazioni a vivere.

Norme particolareggiate riguardo alla vita comunitaria

Art. 5

Al momento dell'ingresso, ad ogni Ospite viene assegnata una camera secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedano, potrà essere disposto dalla Direzione il trasferimento in altra camera, previa informazione dei referenti.

Art. 6

L'Ospite può, nei limiti delle disponibilità e delle esigenze altrui:

- personalizzare la camera con oggetti propri (foto o altro), con l'assenso della Direzione e del/della compagno/a di camera;
- soggiornare liberamente nella camera;
- utilizzare tutti gli spazi comuni interni ed esterni alla struttura.

Art. 7

L'Ospite, nei limiti delle proprie possibilità, si deve impegnare ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza.

Art. 8

Il Direttore può allontanare l'Ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibile con la vita comunitaria e commetta gravi infrazioni al regolamento

interno della struttura. I parenti o la persona Referente sono tenuti a trovare adeguata sistemazione per l' Ospite medesimo.

Art. 9

L'Ospite deve rispettare l'obbligo di non fumare all'interno della struttura.

Art. 10

L'Ospite ha l'obbligo di non lavare oggetti di qualsiasi genere, compresa la biancheria intima, nei lavandini dei bagni. Non è consentito agli Ospiti tenere presso le camere stufe elettriche, ferri da stiro, fornelli a gas o elettrici.

Art. 11

L'Ospite, a sua personale responsabilità, qualora le sue condizioni psico fisiche lo permettano, può uscire e rientrare liberamente nella struttura, dandone comunicazione al personale; può ricevere visite in ogni ora del giorno, nel rispetto delle esigenze degli altri Ospiti, degli orari dei pasti e del rientro serale.

Art. 12

Lo stato di salute degli Ospiti, ai fini terapeutici, viene seguito dal medico di Medicina Generale liberamente scelto.

Le indisposizioni dell'Ospite di carattere leggero e di breve durata vengono curate nella struttura, mentre in caso di malattie acute o contagiose o se si rendessero necessarie terapie specialistiche, ovvero indagini diagnostiche, l'Ospite su richiesta del medico curante, dovrà essere trasferito in ospedale o in strutture idonee.

Art. 13

In caso di decesso, il personale deve dare comunicazione ai parenti o alla persona referente, come indicato nella procedura per la gestione dei decessi.

Modalità di ammissione e dimissione

Art. 14

Le domande di ammissione, corredate dalla necessaria documentazione, sono indirizzate al Direttore della struttura che provvede a inserirle nell'apposita lista, presente nella struttura. Per gli Ospiti che usufruiscono di compartecipazione del Comune di residenza o di altri Enti, saranno seguite, per l'ammissione nella struttura, le direttive impartite dai medesimi.

Art. 15

Le ammissioni possono essere a tempo definitivo o temporaneo.

Art. 16

Al momento dell'ingresso, deve essere sottoscritto da parte dell' Ospite o di un Familiare l'impegno al pagamento dell'intera retta o di parte di essa ed al rispetto del presente regolamento, del quale verrà consegnata copia.

Art. 17

La dimissione dell' Ospite dalla RSA deve essere comunicata alla Direzione con un preavviso di 15 gg. In mancanza di preavviso l'Ospite sarà comunque tenuto a corrispondere la retta per i giorni non preavvisati. La dimissione può essere chiesta dall'Ospite, dalla struttura o valutata dai servizi sociali competenti per territorio. Per gli utenti in convenzione sono concordate con i servizi territoriali e con i parenti o loro curatori.

La Struttura comunica ai servizi competenti l'avvenuta dimissione e/o decesso dell'assistito nel termine di 1 giorno lavorativo dalla cessazione delle prestazioni e aggiorna contestualmente il portale regionale.

La dimissione degli assistiti, quando non avvenga per decesso o non sia decisa per diretta volontà dell'interessato o di chi ne esercita la tutela, deve essere concordata con servizi competenti, coinvolgendo nella decisione l'interessato stesso o suo legale rappresentante, in particolare al verificarsi dei seguenti casi:

- a) nei casi di variazione dello stato di salute dell'assistito certificato dalla UVM che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- b) per manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della residenza e/o con gli altri assistiti, comprovata da relazione del Direttore della struttura;
- c) per accertata morosità nel pagamento del corrispettivo sociale del titolo d'acquisto a carico dell'assistito con presa in carico da parte dei servizi competenti, comprensiva dei relativi oneri economici, al fine di garantire la continuità assistenziale.

Servizi forniti agli ospiti

Art. 18

La Fondazione Placci garantisce i seguenti servizi:

- 11 camere a due e tre posti letto, con servizi esterni;
- uso degli spazi comuni interni (soggiorno, sala televisione) ed esterni;
- climatizzazione degli ambienti ed uso di acqua corrente calda e fredda;
- disponibilità di impianti di comunicazione che consentono la ricezione o la chiamata verso l'esterno;
- per ospiti non autosufficienti: assistenza infermieristica, assistenza socio sanitaria di base, attività di riattivazione funzionale, bagno assistito e fornitura di materiale per medicazioni, per l'incontinenza e per l'igiene personale;
- attività di animazione e socializzazione;
- pedicure e parrucchiere;
- assistenza religiosa;
- Le visite mediche generali e specialistiche vengono richieste dal medico curante o specialista.
- Sono prenotabili attraverso il CUP Metropolitano, direttamente allo sportello dei vari distretti AUSL, telefonicamente o presso studi privati. L'ospite munito di tessera sanitaria e impegnativa, viene accompagnato dall'associazione APES o Misericordia o parente/ tutore. La disdetta può essere fatta telefonicamente o presso sportello o on line con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data di prenotazione della visita, altrimenti la prestazione dovrà essere comunque pagata. Prima della visita, assicurarsi che gli esami richiesti siano presenti. Per visite odontoiatriche sono necessari anche gli

esami ematici e la scheda della terapia in atto. Tutte le documentazioni dell'ospite, per la privacy, devono essere messe in busta chiusa.

- Le ospiti possono affidare alla Struttura la gestione dei propri valori e beni personali che saranno conservati in un luogo sicuro (cassaforte) e secondo modalità che garantiscono la registrazione delle operazioni effettuate sui valori e beni personali (Registro custodia beni e scheda spese personali).
- La Struttura attua buone pratiche per evitare rumori molesti al suo interno.

Art. 19

Il vitto è adeguato ai bisogni dietetici degli Ospiti, secondo la tabella dietetica proposta dalla Direzione e approvata dal Responsabile del servizio di igiene pubblica della azienda Sanitaria di Firenze.

Il vitto può essere variato secondo le prescrizioni del medico e nel rispetto delle convinzioni etiche e/o religiose dell' Ospite.

Il menù giornaliero viene esposto nelle sale da pranzo da parte della Direzione.

Art. 20

I farmaci ed i generi alimentari non possono essere custoditi in camera, ma devono essere consegnati al personale addetto.

La direzione non assume alcuna responsabilità per le possibili conseguenze derivanti dall'uso di medicinali o alimenti non somministrati e/o autorizzati dal personale interno incaricato.

Art. 21

Gli Ospiti usufruiranno di tutte le prestazioni sanitarie presenti sul territorio e proprie del servizio sanitario nazionale. Ciascun Ospite esercita libera scelta del medico curante.

La Fondazione faciliterà la collaborazione nell'espletamento delle pratiche amministrative collegate all'accoglimento dell' Ospite medesimo.

Modalità di corresponsione della retta

Art. 22

Entro il 5 di ogni mese gli utenti o chi per essi, effettuano il pagamento della retta nelle seguenti modalità:

- con bonifico bancario;
- con assegno;
- in contanti.

La segreteria rilascia una fattura.

Le rette possono riferirsi ad utenti paganti in proprio o utenti in convenzione.

In ambedue i casi vengono stabilite secondo le modalità indicate nella convenzione tra Casa Placci e SDS di Firenze, al momento dell'ammissione.

Gli utenti lasciano mensilmente un fondo cassa per le spese personali e non comprese nella retta. Tali spese sono registrate su apposita scheda e rendicontate all'utente.

Conservazione del posto e relativi oneri economici

Art. 23

In caso di brevi assenze per motivi familiari e soggiorni climatici, non superiori a trenta

giorni in un anno e per ricoveri ospedalieri non superiori a sessanta giorni è assicurato all'Ospite il mantenimento del posto.

In questi casi, per gli ospiti convenzionati vale quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Direzione della struttura con i vari Enti

Orario dei pasti e rientro serale

Art. 24

L'Ospite gode all'interno della struttura della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dallo stato di salute.

L'Ospite può entrare ed uscire ad ogni ora, previa segnalazione su un apposito registro e ricevere visite dalle ore 9 alle ore 20. Il rientro serale dell'Ospite è di norma alle ore 20.

Art. 25

I pasti sono preparati all'interno della cucina della struttura da personale esterno specializzato e formato ai sensi del decreto 155 sull'igiene degli alimenti.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

08,00-09,00	prima colazione
10,30-11,00	distribuzione bevande
12,00-13,00	pranzo
15,30- 16,00	merenda
18,30- 20,00	cena

La preparazione dei cibi avviene sulla base di una tabella dietetica e di un menù regolarmente approvati dalla Ausl di competenza .

Di norma i menù vengono variati al cambio di stagione (menù estivo e invernale).

La prenotazione dei pasti viene effettuata tenendo conto delle preferenze individuali e necessità dietetiche delle Ospiti con possibilità di diete particolari su prescrizione medica e per motivi etici e religiosi.

I pasti potranno essere serviti in camera in via eccezionale, solo per esigenze di carattere sanitario, quando sia accertato che l'Ospite non possa recarsi in sala pranzo per motivi di salute.

Servizio Lavanderia

Art. 26

La Fondazione è dotata di una lavanderia interna gli indumenti intimi.

Per gli altri indumenti è organizzato un servizio esterno a carico dell'Ospite.

Una lavanderia specializzata effettua il servizio per la biancheria piana.

Servizio Religioso

Art.27

All'interno di Casa Placci si trova una Cappella abilitata per le celebrazioni liturgiche per permettere alle

L'assistenza religiosa è prestata da un sacerdote, che celebra la S. Messa il sabato mattina. Alle ospiti che lo richiedono è garantita la possibilità di esercitare le proprie pratiche religiose, che possono avvenire sia in Struttura sia all'esterno con le comunità di fede presenti sul territorio di riferimento, nel rispetto della libertà e dignità delle altre ospiti.

Criteria dell'organizzazione delle attività ricreative

Art. 28

La Fondazione provvede a garantire agli Ospiti i programmi e le attrezzature occorrenti allo svolgimento di attività ricreative ed occupazionali rispondenti ai propri interessi, organizzate con la consulenza e l'opera di personale qualificato, avvalendosi anche della collaborazione distrettuali e delle Associazioni ricreative, culturali e di Volontariato che operano nel nostro territorio.

Inoltre la RSA assicura interventi specifici di mantenimento e recupero attraverso prestazioni di riattivazione funzionale.

Rapporti con la comunità locale

Art.29

La Fondazione mette in atto tutte quelle iniziative rivolte ad attivare e rinsaldare i rapporti degli Ospiti con la comunità locale ed i servizi sociali territoriali e del Volontariato, favorendo la loro partecipazione alla vita della struttura. La RSA ritiene fondamentale, per raggiungere una corretta integrazione del' Ospite, la collaborazione dei familiari e dei conoscenti.

Partecipazione degli ospiti alla vita della struttura e regolamento dell'organismo di rappresentanza

Art. 30

La Fondazione favorisce, nei limiti del possibile, la partecipazione degli Ospiti alla organizzazione ed al buon andamento della struttura. A tale scopo, all'interno della struttura, è costituito un "Organismo di Rappresentanza", eletto in seno agli Ospiti con l'integrazione di familiari o di eventuali altri Organismi di tutela degli ospiti.

L'Ospite *elo* i suoi familiari o la persona Referente possono rivolgersi alla Direzione per segnalare inadempienze o il mancato rispetto del presente Regolamento interno o comunque qualsiasi violazione dei diritti inalienabili di ogni persona.

La Direzione accoglierà con interesse ogni suggerimento, stimolo o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi dati all'interno della struttura.

Disposizioni finali

Art. 31

Per tutto quanto non è previsto dal presente Regolamento interno, si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa Nazionale e Regionale in materia, nonché alle specifiche prescrizioni nelle convenzioni che regolano i rapporti della Fondazione Placci con la ASL 10, Comune di Firenze.

Il Legale rappresentante _____

L'Ospite

Il familiare referente

Tutore/amministratore di sostegno _____